



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CD - DON BOSCO

AGEE01100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD - DON BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2744** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. verb. n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 32** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate

130 Piano di formazione del personale docente

135 Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CD - DON BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE01100C
Indirizzo	VIA PIRANDELLO CANICATTI' 92024 CANICATTI'
Telefono	0922832131
Email	AGEE01100C@istruzione.it
Pec	agee01100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladonbosco.edu.it

Plessi

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA01103A
Indirizzo	VIA REGINA DELLA PACE CANICATTI 92024 CANICATTI'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro CONTRADA REDA snc - 92024 CANICATTI' AG

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA01109L



Indirizzo VIA S. VINCENZO 1 CANICATTI 92024 CANICATTI'

Edifici • Via S. VINCENZO 1 - 92024 CANICATTI' AG

PADRE GIOACCHINO LA LOMIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE01102E

Indirizzo VIA S. VINCENZO 1 CANICATTI 92024 CANICATTI'

Edifici • Via S. VINCENZO 1 - 92024 CANICATTI' AG

Numero Classi 14

Totale Alunni 245

DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE01104L

Indirizzo VIA PIRANDELLO 70 CANICATTI 92024 CANICATTI'

Edifici • Via PIRANDELLO 70 - 92024 CANICATTI' AG

Numero Classi 16

Totale Alunni 305



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2



Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La nostra VISION è proiettata alla formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole. In relazione a quello che è il valore intrinseco e il significato di VISION vuole:

- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.;
- valorizzare tutti gli alunni per la promozione della crescita globale della persona.
- sostenere le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente.
- favorire la collaborazione tra tutte le sue componenti;

La nostra MISSION è incentrata a favorire l'accoglienza, l'inclusione, la formazione, l'orientamento tra esperienza ed innovazione.

Gli obiettivi della nostra MISSION sono:

- acquisire, consolidare, ampliare le competenze sociali e culturali;
- favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità;
- educare alla diversità;
- attivare forme di comunicazione con tutti gli organismi preposti al governo del territorio, per la crescita sociale e civile degli alunni;
- favorire la conoscenza del territorio e del patrimonio ambientale per una rivalutazione della propria identità;
- attuare iniziative per favorire competenze digitali, promuovere la sicurezza online e un uso positivo



delle moderne tecnologie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologico - didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

Traguardi

Attuare interventi adeguati alle diverse esigenze degli alunni per migliorare almeno il 2% degli esiti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati d'italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardi

Sviluppo delle competenze in Italiano, matematica, inglese per migliorare gli esiti almeno del 2%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano cinque aree di processo:

- Promozione di competenze sociali attraverso progetti specifici.
- Realizzazione di un progetto che favorisca l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.
- Realizzazione di corsi di formazione per il personale docente e ATA.
- Utilizzare prove standardizzate, per la verifica di italiano e matematica per classi parallele.
- Utilizzare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni



nelle singole discipline.

Tutti le azioni previste dagli obiettivi di processo mirano a :

- Sviluppare nell'alunno - cittadino, un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia;
- recuperare e potenziare le competenze di italiano, matematica e inglese offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;
- fare acquisire un adeguato metodo di studio, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie per il recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, consolidamento e potenziamento per gli altri. I progetti coinvolgeranno tutte le classi della scuola primaria, avranno target quadrimestrali, annuali e triennali.

COERENZA TRA PTOF, RAV E PDM

A partire dall'analisi del contesto di riferimento, la scuola risente del disagio socio-economico e culturale delle famiglie a cui appartengono alcuni alunni, per cui è importante far acquisire il rispetto delle regole, il senso di appartenenza e di responsabilità, così come è importante il raggiungimento di un'adeguata autonomia nello studio e nell'apprendimento. Il Gruppo di Miglioramento ha proceduto all'analisi degli obiettivi di processo e delle priorità individuate.

Tutto ciò ha consentito di individuare i seguenti fattori critici a cui porre attenzione, con i relativi progetti:

- migliorare le competenze base di italiano e matematica;
- promuovere le competenze sociali e civiche;
- raggiungere un'adeguata autonomia nello studio e nell'apprendimento.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato in sinergia con il GDM, individuando come priorità della mission quella di formare futuri cittadini che si aprano ad una visione allargata del mondo e che siano dunque: sensibili, consapevoli, motivati e autonomi, cittadini del mondo. I progetti previsti



nel PTOF sono quelli scaturiti durante la stesura del PDM.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 9) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola costruisce la propria Offerta Formativa tenendo conto dei cambiamenti della società, della



conoscenza, delle esigenze e degli stili cognitivi delle nuove generazioni. Prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali. Si parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto e innovativo per l'apprendimento e non solo fisico, anche come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Per tali finalità l'istituto partecipa attivamente alle pratiche didattiche innovative proposte dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto con il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione all'art.1, comma 56 della Legge 107/2015. Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie: esse entrano in classe e supportano la didattica; studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Finalità del PNSD

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

Per le finalità sopra elencate la scuola aderisce e partecipa con successo a tutti i progetti di innovazione didattica digitale proposti dal Ministero quali:

- Atelier creativo;
- Digital Board di ultima generazione presenti in tutte le classi;
- Biblioteche innovative (finanziate con il "Fondo promozione per la lettura");
- FESR – Ambienti di apprendimento innovativi per la scuola dell'infanzia;
- PNRR – Ambienti per l'apprendimento delle STEM e per le metodologie didattiche innovative.

Inoltre il supporto informatico costituisce uno strumento compensativo per alunni DSA e, contemporaneamente, un mezzo indispensabile per gli alunni diversamente abili e per quelli con cittadinanza non italiana. Di conseguenza, le TIC sono da intendersi come strumenti al servizio dell'integrazione e dell'inclusione al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola, nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto. La scuola è in rete con altre scuole europee nell'ambito del progetto Erasmus+: organizza scambi culturali e utilizza diverse piattaforme digitali per incontrare virtualmente le altre realtà scolastiche. Partecipa a diverse reti e progetti sulla



sostenibilità ambientale (MareVivo, Scuole Green, Biodiversità "Un albero per il futuro", Anter...) La scuola fa parte di Avanguardie Educative, partecipa alle iniziative del Cyberbullismo, alla settimana del Codeweek, alla settimana di " Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole".

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, al fine di delineare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, ha individuato la figura dell'animatore digitale che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e di diffondere le politiche legate all'innovazione della didattica digitale. Il team PNSD, coinvolge altri docenti per incrementare l'uso del digitale nelle scuole, poiché, tutte le classi sono fornite di DIGITAL BOARD, porta avanti progetti di sperimentazione e i prodotti finali potranno essere raccolti in un e-book. La scuola aderisce a tutti i bandi FESR finalizzati alla trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Promuove e organizza corsi di formazione per tutti i docenti finalizzati alle metodologie innovative per l'apprendimento delle STEM.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologico-didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione

Traguardo

Attuare interventi adeguati alle diverse esigenze degli alunni per migliorare gli esiti del 2%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate

Traguardo

Sviluppo delle competenze in italiano, matematica, inglese per migliorare gli esiti del 2%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INSIEME PER IMPARARE**

Il percorso di miglioramento "INSIEME PER IMPARARE" è finalizzato al recupero, al potenziamento e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze nell'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese.

Tutte le attività presenti sono strettamente collegate alle priorità individuate nel RAV e relative ai risultati scolastici e ai risultati delle prove standardizzate nazionali, anche alla luce delle ultime innovazioni che prevedono pure la prova d'inglese per le classi V.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologico-didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione

Traguardo

Attuare interventi adeguati alle diverse esigenze degli alunni per migliorare gli esiti del 2%

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate



Traguardo

Sviluppo delle competenze in italiano, matematica, inglese per migliorare gli esiti del 2%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare prove standardizzate per la verifica di italiano e matematica per classi parallele

Utilizzare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni nelle singole discipline

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione per il personale docente e ATA.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti di tutte le classi.
Risultati attesi	Acquisire o migliorare il metodo di studio. Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base. Acquisire o migliorare il metodo di studio. Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base. Migliorare gli esiti degli alunni adottando scelte metodologiche didattiche finalizzate al raggiungimento del successo formativo.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Innalzare la qualità delle metodologie e della didattica nell'insegnamento, con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Acquisire le giuste competenze per utilizzare le tecnologie informatiche, metterne in evidenza i rischi e imparare a prevenire le situazioni di pericolo per i ragazzi. Formare il pensiero computazionale attraverso il Coding e la Robotica. Innalzamento dei livelli di competenza in ambito



tecnologico e matematico. Innalzamento dei livelli di autostima, di relazionalità e d'inclusione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI POC COMPETENZE DI BASE "FARE PER APPRENDERE" Cod. Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-58 MODULI - "Lets's play and learn - "Studio emozionante" - "Play and code

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento: controllo/coordinazione, espressione/comunicazione Recupero e potenziamento delle competenze base. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

● Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME

Le criticità emerse dal RAV sono strettamente connesse al contesto di riferimento che vede la nostra scuola e la nostra utenza risentire del disagio socio-economico e culturale del territorio di pertinenza, facendo emergere nelle classi problemi relativi al rispetto dell'altro, al senso di appartenenza e di responsabilità.



Pertanto il percorso "CRESCERE INSIEME" include tutte le attività finalizzate alla formazione di una coscienza civica, inclusiva e responsabile, nonché al raggiungimento dell'autonomia nello studio e nell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologico-didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione

Traguardo

Attuare interventi adeguati alle diverse esigenze degli alunni per migliorare gli esiti del 2%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate

Traguardo

Sviluppo delle competenze in italiano, matematica, inglese per migliorare gli esiti del 2%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di competenze sociali attraverso progetti specifici.

Realizzazione di progetti che favoriscano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione per il personale docente e ATA.

Attività prevista nel percorso: MACRO PROGETTO
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

I docenti di tutte le classi.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica. Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza. Promuovere la socializzazione e l'autonomia personale, la motivazione, l'acquisizione di competenze e di



abilità espressive, comunicative e logiche; Acquisire l'autostima e consapevolezza che il successo formativo passa attraverso il sentirsi partecipi e protagonisti di esperienze e di apprendimenti; Acquisire conoscenze, forme di pensiero e competenze spendibili nel contesto di vita reale. Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico. Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco Valorizzare la cultura di origine e la storia personale di ogni alunno

Attività prevista nel percorso: Progetti POC Percorsi educativi di Socialità, Apprendimenti, Accoglienza "ATTIVA...MENTE A SCUOLA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti Promuovere la socializzazione e l'autonomia personale, la motivazione, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive, comunicative e logiche; Acquisire l'autostima e consapevolezza che il successo formativo passa attraverso il sentirsi partecipi e protagonisti di esperienze e di apprendimenti; Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di



insuccesso e abbandono scolastico. Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola costruisce la propria Offerta Formativa tenendo conto dei cambiamenti della società, della conoscenza, delle esigenze e degli stili cognitivi delle nuove generazioni. Prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali. Si parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto e innovativo per l'apprendimento e non solo fisico, anche come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Per tali finalità l'istituto partecipa attivamente alle pratiche didattiche innovative proposte dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto con il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione all'art.1, comma 56 della Legge 107/2015. Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie: esse entrano in classe e supportano la didattica; studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Finalità del PNSD

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche per migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

Per le finalità sopra elencate la scuola aderisce e partecipa con successo a tutti i progetti di innovazione didattica digitale proposti dal Ministero quali:

- Atelier creativo;
- Digital Board di ultima generazione presenti in tutte le classi;
- Biblioteche innovative (finanziate con il "Fondo promozione per la lettura");
- FESR – Ambienti di apprendimento innovativi per la scuola dell'infanzia;



- PNRR – Ambienti per l'apprendimento delle STEM e per le metodologie didattiche innovative.

Inoltre il supporto informatico costituisce uno strumento compensativo per alunni DSA e, contemporaneamente, un mezzo indispensabile per gli alunni diversamente abili e per quelli con cittadinanza non italiana. Di conseguenza, le TIC sono da intendersi come strumenti al servizio dell'integrazione e dell'inclusione al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola, nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto. La scuola è in rete con altre scuole europee nell'ambito del progetto Erasmus+: organizza scambi culturali e utilizza diverse piattaforme digitali per incontrare virtualmente le altre realtà scolastiche. Partecipa a diverse reti e progetti sulla sostenibilità ambientale (MareVivo, Scuole Green, Biodiversità "Un albero per il futuro", Anter...) La scuola fa parte di Avanguardie Educative, partecipa alle iniziative del Cyberbullismo, alla settimana del Codeweek, alla settimana di " Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole".

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, al fine di delineare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD, ha individuato la figura dell'animatore digitale che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e di diffondere le politiche legate all'innovazione della didattica digitale. Il team PNSD, coinvolge altri docenti per incrementare l'uso del digitale nelle scuole, poiché, tutte le classi sono fornite di Digital Board, porta avanti progetti di sperimentazione e i prodotti finali potranno essere raccolti in un e-book.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuove e organizza corsi di formazione per tutti i docenti finalizzati alle metodologie



innovative per l'apprendimento delle STEM.

Formazione per la didattica innovativa "CODING ...ERGO SUM 1".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola aderisce a tutti i bandi FESR finalizzati alla trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

- Atelier creativo;
- Digital Board di ultima generazione presenti in tutte le classi;
- Biblioteche innovative (finanziate con il "Fondo promozione per la lettura");
- FESR – Ambienti di apprendimento innovativi per la scuola dell'infanzia;
- PNRR – Ambienti per l'apprendimento delle STEM e per le metodologie didattiche innovative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto aderisce alle iniziative del PNRR relative alla Missione 1.4 - Istruzione, attraverso la partecipazione a tutti i bandi per finanziare la creazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'acquisizione di strumenti tecnologici e la realizzazione di corsi di formazione finalizzati alla conoscenza delle nuove metodologie per l'insegnamento delle STEM. (Biblioteche innovative - Digital Board - Ambienti di apprendimento innovativi per le STEM - formazione "CODING... ERGO SUM #1"....)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- DON LORENZO MILANI AGAA01103A - SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 25 Ore Settimanali

- SANDRO PERTINI AGAA01109L - SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 25 Ore Settimanali

- PADRE GIOACCHINO LA LOMIA AGEE01102E - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI per le classi I- II- III- IV; 29 ore settimanali per le classi V.

- DON BOSCO AGEE01104L - SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI per le classi I- II- III- IV; 29 ore settimanali per le classi V.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore minimo.

Approfondimento

Nel Circolo vi sono n. 16 sezioni di Scuola dell'Infanzia che funzionano a tempo ridotto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:15 alle ore 13:15, per un totale di 25 ore settimanali.

L'organizzazione delle attività didattico - educative si fonda sull'educazione e lo sviluppo:

- Affettivo
- Psicomotorio
- Cognitivo
- Morale
- Religioso



- Sociale

La Scuola Primaria effettua orario antimeridiano, dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:30, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 per un totale di 27 ore settimanali.

Tempo riservato alle discipline

Disciplina	Ore
ITALIANO	7
MATEMATICA	5
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
LINGUA INGLESE	2

Solo le classi V, che da quest'anno avranno due ore di insegnamento aggiuntivo di educazione motoria, effettueranno 29 ore settimanali, pertanto le due ore vengono assegnate:

- 1 ora alla storia
- 1 ora alla matematica.



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CD - DON BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO DI SCUOLA

Obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturale di qualità che aiuti la maturazione della personalità, nella dimensione cognitiva e socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie e dalla società. Tenendo conto che la Scuola promuove e favorisce l'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità, si stabiliscono i seguenti obiettivi:

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini e ne promuove le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento assicurandone un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Obiettivi: Promuovere lo sviluppo dell'identità • Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. • Imparare a conoscersi. • Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina. Sviluppare l'autonomia • Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo. • Partecipare alle attività nei diversi contesti. • Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. • Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi. • Esprimere sentimenti ed emozioni. • Imparare a motivare le proprie scelte e i comportamenti. • Assumere via via atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare le competenze • Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. • Saper descrivere la propria esperienza. • Sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza • Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise. • Avviare e consolidare il percorso di riconoscimento dei diritti e dei doveri. Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. Sono, pertanto, previste: - attività di gruppo in sezione; - attività di piccolo gruppo; - attività di intersezione per gruppi di età omogenea. La flessibilità organizzativa così realizzata consente di



rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei bambini in situazione di svantaggio e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà. Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi "luoghi" preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, per le attività creative, angoli per il gioco... Le attività di carattere interculturale coinvolgono l'intero curricolo, in arricchimento alle normali attività curriculari, inoltre, vengono programmate ogni anno uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui si vive. È altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, dell'accoglienza, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti particolari.

2. SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria accoglie alunni dai 6 agli 11 anni e gli anticipatori (i bambini che compiono 6 anni entro il 30 aprile). La nostra istituzione si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una progressiva scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita di ciascuno. Obiettivi : Promuovere lo sviluppo dell'identità • Sostenere lo "star bene a scuola", creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento. • Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle. • Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo. • Sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose. Sviluppare l'autonomia • Aumentare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro. • Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità. • Favorire il senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro. Sviluppare le competenze • Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunitari dei linguaggi verbali e di quelli non verbali. • Favorire l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze. • Facilitare l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio. • Acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. • Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese. • Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi. Sviluppare il senso della cittadinanza • Educare al rispetto di sé e degli altri. • Educare ai principi fondamentali della convivenza civile. • Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza. • Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare



e/o individualizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni. Il nostro Istituto si avvale delle più moderne e innovative tecnologie (ICT) in riferimento al PNSD e mette in campo le più efficaci metodologie didattiche e avanguardie educative:

- Lezione collettiva a livello di classe;
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Flipped Classroom
- Didattica Trasmissiva
- Didattica personalizzata e inclusiva
- Brainstorming Project Work
- Learning By Doing
- Didattica Metacognitiva
- Didattica Multimediale
- Didattica per Competenze
- Peer Education
- Lezione Socratica dialogata e partecipativa
- Help Self
- Circle Time
- Tutoring Action
- Research
- Role Playing Gamification
- Outdoor Training
- E-learning



- Intelligenze Multiple.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale è lo strumento che ci consente di progettare il percorso educativo e formativo, garantendo il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Ogni team elabora all'inizio dell'anno scolastico un progetto educativo-didattico. La progettazione curricolare annuale, elaborata dagli insegnanti delle diverse classi della scuola primaria, è formulata e messa a punto in conformità a quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il Curriculum e tenendo conto dell'ambiente in cui si opera. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum pongono "al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare" alcuni traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascuna disciplina. Essi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi di sviluppo si collocano al termine della Scuola dell'Infanzia e Primaria. La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 2 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Primaria) in un unico Istituto Scolastico, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: • la realizzazione della continuità educativa – metodologico – didattica; • la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; • l'impianto organizzativo



unitario; • la continuità territoriale; • l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. Anche quest'anno tutti i docenti della scuola sono stati coinvolti in un lavoro di studio, confronto e mediazione per Dipartimenti verticali. L'esito di tale processo è stata la declinazione, per ciascuna disciplina, delle competenze, abilità e conoscenze ritenute significative per costruire il nostro Curricolo. La progettazione dipartimentale, suddivisa in bimestri, comprende: Traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati al termine della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria relativi ai campi di esperienza e alle discipline; Obiettivi di apprendimento che individuano: campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali. Essi sono utilizzati dai docenti con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace; Contenuti estrapolati dagli obiettivi e vengono scelti dagli insegnanti delle classi parallele per rendere più fluido e scorrevole l'apprendimento. I metodi, le attività e le soluzioni organizzative sono caratterizzati dalla massima flessibilità secondo le esigenze degli alunni e stabiliti dai docenti in team.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRSVERSALI

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei due ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Primaria) in un unico Istituto Scolastico, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: • la realizzazione della continuità educativa – metodologico – didattica; • la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; • l'impianto organizzativo unitario; • la continuità territoriale; • l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico – operativo. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei due ordini dell'Istituto, che siano osservabili, misurabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

CURRICULO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica viene perseguito attraverso: - L'educazione alla Legalità; - la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - la



prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - l'educazione alla salute ed alla sicurezza.



Curricolo di Istituto

CD - DON BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturale di qualità che aiuti la maturazione della personalità, nella dimensione cognitiva e socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative che vengono dalle famiglie e dalla società. Tenendo conto che la Scuola promuove e favorisce l'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e dunque dei valori di solidarietà, accoglienza, lavoro e rispetto della diversità, si stabiliscono i seguenti obiettivi: 1. SCUOLA DELL'INFANZIA Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'

educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini e ne promuove le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento assicurandone un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Obiettivi: □ Promuovere lo sviluppo dell'identità • Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. • Imparare a conoscersi. • Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina. □ Sviluppare l'autonomia • Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo. • Partecipare alle attività nei diversi contesti. • Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. • Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi. • Esprimere sentimenti ed emozioni. • Imparare a motivare le proprie scelte e i comportamenti. • Assumere via via atteggiamenti sempre più responsabili. □ Sviluppare le competenze • Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. • Saper descrivere la propria esperienza. • Sviluppare



l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati. □ Sviluppare il senso della cittadinanza • Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise. • Avviare e consolidare il percorso di riconoscimento dei diritti e dei doveri. Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. Sono, pertanto, previste: - attività di gruppo in sezione; - attività di piccolo gruppo; - attività di intersezione per gruppi di età omogenea. La flessibilità organizzativa così realizzata consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei bambini in situazione di svantaggio e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà. Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi "luoghi" preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, per le attività creative, angoli per il gioco... Le attività di carattere interculturale coinvolgono l'intero curricolo, in arricchimento alle normali attività curriculari, inoltre, vengono programmate ogni anno uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui si vive. È altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, dell'accoglienza, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti particolari.

2. SCUOLA PRIMARIA La Scuola Primaria accoglie alunni dai 6 agli 11 anni e gli anticipatori (i bambini che compiono 6 anni entro il 30 aprile). La nostra istituzione si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una progressiva scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita di ciascuno. Obiettivi □ Promuovere lo sviluppo dell'identità • Sostenere lo "star bene a scuola", creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento. • Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.

- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo. • Sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose. □ Sviluppare l'autonomia • Aumentare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro. • Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità. • Favorire il senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro. □ Sviluppare le competenze • Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunitari dei linguaggi verbali e di quelli non verbali. • Favorire l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze. • Facilitare l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio. • Acquisire e sviluppare le



conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. • Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese. • Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi. □ Sviluppare il senso della cittadinanza • Educare al rispetto di sé e degli altri. • Educare ai principi fondamentali della convivenza civile. • Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza. • Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare e/o individualizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni. Il nostro Istituto si avvale delle più moderne e innovative tecnologie (ICT) in riferimento al PNSD e mette in campo le più efficaci metodologie didattiche e avanguardie educative: Lezione collettiva a livello di classe; Cooperative Learning Problem Solving Flipped Classroom Didattica Trasmissiva Didattica personalizzata e inclusiva Brainstorming Project Work. Learning By Doing Didattica Metacognitiva Didattica Multimediale Didattica per Competenze Peer Education Lezione Socratica dialogata e partecipativa Help Self Circle Time Tutoring Action Research Role Playing Gamification Outdoor Training E-learning Intelligenze Multiple

Allegato:

ED.CIVICAcurricoloverticaleprimariaeinfanzia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione



di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: .CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che ci consente di progettare il percorso educativo e formativo, garantendo il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Ogni team elabora all'inizio dell'anno scolastico un progetto educativo- didattico. La progettazione curricolare annuale, elaborata dagli insegnanti delle diverse classi della scuola primaria, è formulata e messa a punto in conformità a quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo e tenendo conto dell'ambiente in cui si opera. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo pongono "al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare" alcuni traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascuna disciplina. Essi



rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi di sviluppo si collocano al termine della Scuola dell'Infanzia e Primaria. La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 2 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Primaria) in un unico Istituto Scolastico, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: • la realizzazione della continuità educativa – metodologico – didattica; • la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; • l'impianto organizzativo unitario; • la continuità territoriale; • l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. Anche quest'anno tutti i docenti della scuola sono stati coinvolti in un lavoro di studio, confronto e mediazione per Dipartimenti verticali. L'esito di tale processo è stata la declinazione, per ciascuna disciplina, delle competenze, abilità e conoscenze ritenute significative per costruire il nostro Curricolo. La progettazione dipartimentale, suddivisa in bimestri, comprende: Traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati al termine della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria relativi ai campi di esperienza e alle discipline; Obiettivi di apprendimento che individuano: campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali. Essi sono utilizzati dai docenti con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace; Contenuti estrapolati dagli obiettivi e vengono scelti dagli insegnanti delle classi parallele per rendere più fluido e scorrevole l'apprendimento. I metodi, le attività e le soluzioni organizzative sono caratterizzati dalla massima flessibilità secondo le esigenze degli alunni e stabiliti dai docenti in team.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-2023 SCUOLA DON BOSCO CANICATTI'_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei due ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia e Primaria) in un unico Istituto



Scolastico, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: • la realizzazione della continuità educativa – metodologico – didattica; • la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; • l'impianto organizzativo unitario; • la continuità territoriale; • l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico – operativo. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei due ordini dell'Istituto, che siano osservabili, misurabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica viene perseguito attraverso:

- l'educazione alla Legalità;
- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- l'educazione alla salute ed alla sicurezza.





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto ACCOGLIENZA " RI-PARTIRE..." (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto mira ad accogliere i neo iscritti e rendere piacevole il ritorno a scuola agli alunni che hanno già frequentato favorendo: -un graduale ambientamento -la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico -la conoscenza degli ambienti -l'adattamento ai ritmi scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Positivo inserimento degli alunni nelle sezioni e valorizzazione dell'individualità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Progetto SICUREZZA “AMBIENTI SICURI” (Scuola dell'Infanzia e Primaria)

Con il seguente progetto si intende realizzare un percorso formativo interdisciplinare e di ampia valenza educativa che miri a generare buone pratiche in tema di sicurezza e sviluppare la creazione di una moderna coscienza di protezione civile nei futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della cultura della sicurezza a partire dalla scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto PSICO-MOTRICITÀ “CRESCO IN FORMA” (Scuola dell'infanzia)

Si propone un percorso educativo e didattico sul corpo, considerando il bambino nella sua globalità; il gioco corporeo infatti coinvolge e rafforza l'integrazione armonica degli aspetti motori, funzionali, affettivi, relazionali e cognitivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungere la piena consapevolezza del proprio corpo attraverso lo sviluppo di competenze motorie e di una serie di abilità: percezione, coordinazione oculo-manuale e segmentaria, organizzazione spazio-temporale, coordinazione dinamico-generale, conoscenza e cura del proprio corpo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Progetto MUSICA E MOVIMENTO “ASCOLTIAMO E ... MUOVIAMOCI INSIEME” (Scuola dell'Infanzia)

Musica e movimento due realtà strettamente collegate in quanto senza movimento non si producono suoni a cominciare dalla più tenera età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungere la piena consapevolezza del proprio corpo attraverso la musica e il movimento e di una serie di abilità: percezione, coordinazione dinamico-generale, capacità ritmiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto DANZA “GIOCO DANZA” (Scuola dell'Infanzia)



La danza tramite il gioco, si accosta ad un percorso di crescita attraverso un'attività ludica dove le componenti principali sono la creatività. Le finalità sono: 1. Sviluppo degli schemi motori di base; 2. organizzazione spazio-temporale e sviluppo di ritmi diversi; 3. acquisizione di abilità motorie di tipo comunicativo-espressivo; 4. coordinazione; 5. fiducia e collaborazione; 6. socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Coinvolgimento degli alunni in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti -
Rispondere ad esigenze di espressione musicale, recitativa e corporea manifestate dagli stessi alunni

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

- **Progetto INGLESE "HELLO CHILDREN" (Scuola)**
-



dell'Infanzia)

Insegnare l'Inglese nella Scuola dell'Infanzia nasce dall'esigenza di far conoscere in modo sistematico, attraverso un corretto sviluppo delle abilità linguistiche, una lingua straniera in età precoce. La situazione di interculturalità venutasi a creare nelle nostre comunità, ne sottolinea il bisogno di apprendimento. Il progetto é mirato all'acquisizione spontanea della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far conoscere, attraverso un corretto sviluppo delle abilità linguistiche, una lingua straniera in età precoce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto FESTE "FESTEGGI...AMO" (Scuola dell'Infanzia)**
-



La finalità del progetto è quella di mettere in essere azioni educativo-didattiche mirate all'acquisizione, al consolidamento e conservazione del patrimonio dei valori, della lingua, della cultura e delle tradizioni del nostro territorio e non. Inoltre mira all'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi, con metodologie come la didattica laboratoriale e la ricerca-azione. Le iniziative proposte permettono di sviluppare la creatività, l'espressività e la fantasia, facendo rivivere ai bambini esperienze emotivo-affettive significative e gratificanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere feste, ricorrenze e tradizioni del nostro territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **Progetto EDUCAZIONE CIVICA "CIVICA...MENTE" (Scuola**



dell'Infanzia)

Compito precipuo della scuola primaria è insegnare a leggere, ma far nascere, coltivare, incrementare l'amore per la lettura lo è forse ancora di più. Questo dovrebbe essere l'impegno primario, fondamentale, essenziale di ogni scuola e di ogni maestro. Il bambino che oggi codifica e decodifica i simboli per capire, sarà l'uomo che domani leggerà per comprendere le proprie conoscenze, per pensare, ma, se riusciamo nell'intento che ci siamo prefissi, anche per entrare in altri mondi, per vivere, per "volare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire l'identità degli allievi secondo una duplice prospettiva IO-NOI/ DIRITTO-DOVERE attraverso un percorso graduale di identificazione e di solidarietà , escludendo la violenza, privilegiando il dialogo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto CONTINUITÀ “CONTINUA COSÌ... INSIEME C'È PIÙ GUSTO” (Scuola dell'Infanzia)

L'esigenza di collaborazione fra la Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire al bambino un percorso formativo e organico completo che lo supporti anche con la scuola di ordine superiore.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto CODING “WE ARE READY FOR CODING” (Scuola dell'Infanzia)

Il Progetto “WE ARE READY FOR CODING” intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni della scuola dell'infanzia. Introdurre lo sviluppo del pensiero computazionale è fondamentale perché aiuta a sviluppare competenze logiche e stimola la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Stimolare il pensiero computazionale
- Conoscere e usare il concetto di “sequenza”
- Conoscere e usare il concetto di “ciclo”
- Conoscere e usare il concetto di “ciclo annidato”
- Conoscere e usare il concetto di “istruzione condizionale”



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto INGLESE "E-TWNNING" (Scuola Primaria)

Sperimentare nuovi metodi didattici, nuove tecnologie e nuovi modi per portare a termine compiti tradizionali attraverso la collaborazione con scuole di tutte Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto BIBLIOTECA "AMICO LIBRO" (Scuola Primaria)

Saper leggere non basta. Occorre che, sia dall'ascolto che dalla lettura emerga l'amore del leggere, il piacere di farlo, così come per i più piccoli è piacevole giocare. Il bambino che oggi codifica e decodifica i simboli per capire, sarà l'uomo che domani leggerà per comprendere le proprie conoscenze, per pensare, ma, se riusciamo nell'intento che ci siamo prefissi, anche per entrare in altri mondi, per vivere, per "volare". Compito precipuo della scuola primaria è insegnare a leggere, ma far nascere, coltivare, incrementare l'amore per la lettura lo è forse ancora di più. Questo dovrebbe essere l'impegno primario, fondamentale, essenziale di ogni scuola e di ogni maestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto MATEMATICA “MATEMAGICA” (Scuola Primaria)

Il laboratorio “MATEMAGICA” nasce dell’esigenza di creare uno spazio ad una matematica più attiva, concreta, giocosa che stimoli gli alunni a trovare soluzioni in modo autonomo senza preoccuparsi della valutazione, in cui l’errore rappresenti una sfida da superare e non un ostacolo e la collaborazione sia ingrediente basilare per crescere insieme. Gli insegnanti dedicheranno a questa attività un’ora per ogni mese in ciascuna classe proponendo quesiti logici e giochi matematici come crucinumeri, quadrati magici, piramidi dei numeri, tombole, giochi con le carte, con i dadi, con l’uso di materiale strutturato e non, costruzioni di figure geometriche.....anche giochi di movimento come percorsi abbinati all’apprendimento delle tabelline....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire l'autonomia operativa e il pensiero critico. - Incentivare il gusto per la matematica, comprendere l'utilità nella vita pratica. - Migliorare la comprensione dei concetti e l'autonomia cooperativa. - Favorire il gusto del risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO (Scuola Primaria)

Il progetto, nasce dall' esigenza di favorire il successo formativo di ciascun alunno nella sua diversità facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento. L'attività del recupero/potenziamento vuole offrire, quindi, risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e potenziamento delle abilità linguistiche. - Innalzare il tasso di successo scolastico -Rafforzare l'autostima -Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa -Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base - Migliorare la comprensione e l'esposizione -Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA (Scuola Primaria)

Il progetto, nasce dall' esigenza di favorire il successo formativo di ciascun alunno nella sua diversità facendo ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento. L'attività del recupero/potenziamento vuole offrire, quindi, risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Innalzare il tasso di successo scolastico -Acquisire o migliorare il metodo di studio -Rafforzare l'autostima -Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa -Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base -Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica -Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche -Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto LEGALITÀ “QUATTRO PASSI IN COMPAGNIA DI ... DIRITTI, DOVERI E RESPONSABILITÀ” (Scuola Primaria)

La scuola, come agenzia educativa fondamentale, ha il compito di “istruire i cittadini di domani”. Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito ancora più impegnativo rispetto al passato, poiché sono molte le famiglie che incontrano difficoltà, più o meno grandi, nello svolgere il loro ruolo educativo. Il sistema educativo deve formare i cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di società più ampie ed eterogenee, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. - Educare alla Legalità nella scuola e nelle istituzioni. - Rispetto, onestà, rettitudine, impegno, lungimiranza, correttezza, generosità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e in alcune occasioni anche esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto SICUREZZA "AMBIENTI SICURI" (Scuola Primaria)

La promozione della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico in quanto protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche come elemento educativo e formativo per la valorizzazione della cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato. Il progetto che si intende realizzare nasce per rispondere all'esigenza della scuola di effettuare un



percorso formativo interdisciplinare e di ampia valenza educativa che miri a generare buone pratiche in tema di sicurezza e sviluppare la creazione di una moderna coscienza di protezione civile nei futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□- Saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni a rischio. □- Sentirsi assicurato e responsabile. □- Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi e gli altri in caso di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e in alcune occasioni anche esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto AMBIENTE “RISPETTIAMO LA NOSTRA MADRE TERRA” (Scuola Primaria)

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza e della necessita di educare al rispetto dell'ambiente a partire proprio dal contesto e dal territorio scolastico. Lo studio dell'ambiente è



a tutti gli effetti una materia fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile. Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'ambiente a partire dal proprio contesto e dal territorio in cui si vive. - Acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici; - Conoscere la tecnica del riciclaggio domestico della carta. - Praticare la raccolta differenziata in classe. - Manipolare materiale di scarto traendone spunto per il riutilizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto ALIMENTAZIONE "CRESCERE SANO" (Scuola Primaria)

Il presente progetto si propone di fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione e di ristabilire un rapporto corretto con la propria storia, individuale e collettiva, al fine di facilitare la formazione dell'identità di ognuno. Educare a un buon rapporto con il cibo diventa, dunque, un processo di insegnamento/apprendimento formale e informale in grado di facilitare l'incontro con il proprio territorio e ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto ED. STRADALE

L'Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole rientra a pieno titolo nell'educazione civica e impartisce le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono pedoni e ciclisti e un domani saranno automobilisti. In particolare presso la scuola primaria aiuta gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale. Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità. Il progetto "Sicuri in strada", ha lo scopo di sensibilizzare i bambini della scuola primaria alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Concorrere a formare, nell'ambito del progetto educativo d'Istituto in tema di sicurezza, un



utente consapevole e responsabile della strada. - Acquisire comportamenti idonei a rendere più sicura la circolazione stradale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e Polizia Municipale

● Progetto GENERAZIONI CONNESSE - "PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBER BULLISMO" (Scuola Primaria)

Il progetto vuole far riflettere i ragazzi e i loro genitori sull'utilizzo consapevole dei social network per individuare nuove regole e prassi per migliorare la sicurezza della comunicazione quotidiana sul web. Vuole, inoltre, promuovere il successo scolastico, lo sviluppo emotivo-affettivo adeguato e l'inclusione sociale dei nostri bambini, attraverso un supporto ed una guida alla genitorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aumentare, nei bambini, la consapevolezza del proprio stato emotivo e imparare a gestirlo ed



esprimerlo. -Raccogliere le curiosità e le paure che sembrano nascere da informazioni confuse, che i bambini cercano di raccogliere da soli, nel confronto tra coetanei, o nel "passa-parola" che finisce per deformare tutte le informazioni possibili.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Inclusione "ARTISTICAMENTE" (Scuola Primaria)

La realizzazione del laboratorio artistico è rivolto agli alunni disabili presenti nell'istituto, con la collaborazione dei compagni di classe, che svolgeranno la funzione di "tutor", in diversi momenti dell'attività laboratoriale. La realizzazione di questo progetto ha lo scopo di consentire ai partecipanti di esprimere la creatività e di potenziare le proprie capacità e la consapevolezza di sé, di aumentare la propria autostima e l'inclusione nell'ambito scolastico. Una didattica inclusiva per tutti gli alunni con disabilità e per alunni con bisogni educativi speciali, ma anche un'occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento con il gruppo classe che accoglie l'alunno disabile, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze linguistiche: verbali e non verbali; - Riutilizzo di altre forme espressive (pittura, manipolazione ecc.); - Migliorare attraverso il lavoro laboratoriale la capacità di lavorare in gruppo; - Potenziare la crescita dell'autostima - Migliorare le modalità e strategie comunicativo-relazionali; - Potenziare le conoscenze attraverso il fare; - Sviluppare la motivazione negli alunni, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

● Progetto CODING "WE ARE READY FOR CODING" (Scuola Primaria)

Il Progetto "WE ARE READY FOR CODING" intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del Circolo Didattico Don Bosco di Canicattì (AG). Introdurre lo sviluppo del pensiero



computazionale è fondamentale perché aiuta a sviluppare competenze logiche e stimola la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. La Programmazione (coding) rappresenta il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale. Il "Pensiero computazionale", anche se collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è fondamentale affinché siano stimolate e sviluppate le capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessari ai futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Conoscere e usare il concetto di "sequenza" • Conoscere e usare il concetto di "ciclo" • Conoscere e usare il concetto di "ciclo annidato" • Conoscere e usare il concetto di "istruzione condizionale"

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

- **Progetto CORO "CANTANDO IN ARMONIA" (Scuola Primaria)**



Il progetto vuole favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper cantare in coro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



NATALE: CANZONI SOTTO L'ALBERO (Scuola Primaria)

Il progetto coinvolge tutte le classi. attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni bambino sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Intuire il Natale come festa di una comunità. -Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● NATALE: CANZONI SOTTO L'ALBERO (Scuola Primaria)

Il progetto coinvolge tutte le classi. attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici. Ogni bambino sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Intuire il Natale come festa di una comunità. -Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● Progetto Inclusione/Dispersione: **SCOPRIRE CAMMINANDO INSIEME (Scuola Primaria)**

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi d'istruzione oltre ad essere un arricchimento dell'attività scolastica, costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerata la valenza didattica delle Uscite didattiche, delle Visite guidate e dei Viaggi d'istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Offrire agli alunni l'opportunità di ampliare le conoscenze personali.
- Scoprire il patrimonio naturale ed artistico della propria città, della propria Regione e delle altre Regioni italiane
- Vivere nuove esperienze e trovare riscontri tangibili di quanto appreso attraverso percorsi didattici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto CLIL-EMIL "VOULEZ-VOUS CHANTER EN FRANCAISE" (Scuola Primaria)

La lingua straniera nella scuola primaria riveste essenzialmente una valenza formativa, pur educando fin dall'inizio all'acquisizione di saperi dell'area linguistica, sociale e culturale. L'apprendimento di una lingua comunitaria favorisce una migliore conoscenza di sé stessi, relativizza i concetti e apre ad una visione globale mettendo l'allievo a contatto con diversi modi di vivere e di socializzare veicolati dall'elemento linguistico. Le ricerche infatti confermano che per i giovanissimi sarebbe utile una grande esposizione nella LS, simile a quella avuta per l'acquisizione naturale della lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'allievo che abbia seguito per il triennio l'insegnamento del francese dovrà possedere una competenza comunicativa minima sui seguenti temi considerati basilari: - Salutare - Presentarsi - Chiedere e dire l'età (conoscenza dei numeri) - Chiedere e dire l'ora - Identificare forme e colori - Chiedere e dare informazioni sui pasti e sugli alimenti - I nomi degli animali - Le parti del corpo - Saper chiedere e dare informazioni sullo svolgimento della giornata - Posizionarsi nello spazio (a scuola, a casa, in città).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto SCREENING PER DSA "VEDIAMOCI CHIARO" (Scuola Primaria)

Il progetto nasce dalla necessità di effettuare un'indagine mirata ad individuare all'interno della popolazione scolastica che presentano fattori di rischio per un Disturbo Specifico dell'Apprendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Permettere l'individuazione in classe di alunni con DSA. - Intervenire con strategie educative e didattiche mirate sugli alunni con DSA.

Risorse professionali

Interno

● Progetti POC "ATTIVA...MENTE A SCUOLA Cod. Progetto: 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-55

Progetti POC Percorsi educativi DI SOCIALITÀ, APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA Cod. Progetto: 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-55 MODULI -"Sportivamente a scuola " -"Teatrando" -"Piccole mani, grandi opere" -"Canta con noi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologico-didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione

Traguardo

Attuare interventi adeguati alle diverse esigenze degli alunni per migliorare gli esiti del 2%

Risultati attesi

Promozione del successo scolastico degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Tutor interno, esperto esterno.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

● PROGETTI POC COMPETENZE DI BASE Cod. Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-58

PROGETTI POC COMPETENZE DI BASE "FARE PER APPRENDERE" Cod. Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-58 MODULI - "Let's play and learn" - "Studio emozionante" - "Play and code"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologico-didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione

Traguardo

Attuare interventi adeguati alle diverse esigenze degli alunni per migliorare gli esiti del 2%

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Tutor interno, esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

● PON FESR Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-374

- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire nuovi ambienti di apprendimento.

● PON FESR Codice Progetto 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-414

- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire nuovi ambienti di apprendimento.



● Partecipazione a progetti e iniziative indetti dal MI

Partecipazione a progetti e iniziative indetti dal MI Partecipazione a progetti e iniziative e concorsi proposti dal territorio e/o da altri Enti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle competenze interdisciplinari.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE INDETTI DAL MI

- Programma il futuro (Settimana del CODING- EUROPE CODEWEEK).
- Open Day.
- Giornata mondiale della poesia.
- M.I. sostegno per l'acquisto di abbonamenti a quotidiano - Contributi alle istituzioni scolastiche per l'acquisto di abbonamenti. Bando per l'anno 2021 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.
- #ioleggoperchè – doniamo un libro alle scuole.
- MARE VIVO associazione ambientalista (delegazione regionale Sicilia): partecipazione alle giornate dedicate alla salvaguardia dell'ambiente.
- MUDIA percorsi formativi scuola Lab per le classi V.
- Progetto Educazione Ambientale - IL SOLE IN CLASSE – Progetto rivolto alle scuole primarie e



secondarie di primo grado per promuovere la tutela ambientale e la conoscenza delle energie rinnovabili. OBIETTIVO: far comprendere ai ragazzi l'importanza di adottare buone abitudini per la salvaguardia dell'ambiente e far sì che essi possano diffondere il messaggio a casa, presso le famiglie.

- #iMieiDieciLibri - progetto rivolto alla promozione della lettura e alla votazione online dei libri più amati dai giovani
- Settimana del PNSD - per la valorizzazione delle competenze digitali e per l'innovazione del sistema scolastico.
- Avanguardie Educative - per promuovere l'innovazione strutturale e didattica, attraverso le più moderne metodologie
- Generazioni Connesse - per proteggere i giovani da un uso improprio del WEB. Il progetto sprona le scuole a riflettere sulle tematiche legate alle competenze digitali, la sicurezza online e un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica
- Libriamoci - Settimana della lettura nelle scuole-Iniziativa volta alla promozione della lettura come pratica educativa e formativa in classe, attraverso momenti di lettura interpretata, ascolto e confronto sui testi scelti.

CONCORSI

- "Mathesis" giochi logici.
- Concorso sulla poesia "Anna Maria Ermigiotti".
- Concorso Nazionale "Scrittori di Classe"
- Concorso: "#ilmioPNSD"
- Concorso internazionale di poesia per bambini e ragazzi "La Poesia è la mia lingua" - Associazione Il Parnaso - Premio Angelo La Vecchia.

PROGETTI IN RETE /PROTOCOLLI D'INTESA

La scuola ha stipulato dei protocolli d'intesa per l'istituzione di reti tra scuole finalizzate alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Erasmusday



- E-Twinning
- Rete di ambito: Piattaforma digitale e strumenti on line per la didattica integrata / Unità formativa – Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.
- Rete “Scuola amica” per la dislessia.
- Rete “CTRH” di Canicattì.
- Protocollo d’intesa con il Comune: “Osservatorio sulla “Legalità e sicurezza”.
- OSSERVATORIO LOCALE DI CANICATTÌ SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA SCUOLE IN RETE.
- PROTOCOLLO D’INTESA- Rete “Progetto Di.Sco” osservatorio locale sulle attività educative e didattiche. – OSSERVATORIO DI AREA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO. A seguito della disposizione della Direzione Generale dell’ U.S.R. Sicilia, prot. N. 355 del 14/09/2021, gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte della rete di scuole che costituiscono l’Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicattì avente come sede l’I.C. G. Verga di Canicattì, come coordinatore di area il dirigente scolastico e un operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall’Ufficio Scolastico Regionale. L’osservatorio è formato da diversi partners: le nove amministrazioni locali (Canicattì, Castrofilippo, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Campobello di Licata, Ravanusa, Favara) su cui ricadono le 28 istituzioni scolastiche, dai rappresentanti dell’Asp di Agrigento, enti di formazione e del terzo settore che operano nel nostro territorio. La nostra istituzione scolastica, quale membro dell’osservatorio, s’impegna a individuare, di concerto con il Coordinatore dell’Osservatorio di Area, i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativorelazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente nominato o O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) avrà compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell’inclusione scolastica anche con particolare riferimento all’inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell’O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell’area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.



- La nostra istituzione scolastica, quale membro dell'osservatorio, s'impegna a individuare, di concerto con il Coordinatore dell'Osservatorio di Area, i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato o O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) avrà compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "IL SOLE IN CLASSE" promosso dall'Associazione ANTER

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Conoscere le energie rinnovabili.
- Prendere consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione all'evento sulla piattaforma e-learning.

Il SOLE IN CLASSE si compone di n° 5 video didattici (1. Cambiamenti Climatici e Inquinamento atmosferico, 2. Scopriamo le energie rinnovabili, 3. L'aria che respiriamo, 4. L'aria buona entra in classe, 5. Plastica Anno Zero) e n°1 allegato con slide contenenti giochi per verificare le competenze acquisite in maniera divertente.

Destinatari

- Studenti



- **MARE VIVO associazione ambientalista (delegazione regionale Sicilia): partecipazione alle giornate dedicate alla salvaguardia dell'ambiente.**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisire competenze green.

Acquisire comportamenti corretti sulla gestione delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alle giornate dedicate alla salvaguardia dell'ambiente in particolare quello marino.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Azione #4 PNSD- Spazi e strumenti Digitali per le STEM.

Destinatari: gli alunni.

L'obiettivo del progetto è l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM e promuovere una metodologia educativa "Project Based" che coinvolge trasversalmente tutte le materie curriculari finalizzato allo sviluppo di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione nonché per l'acquisizione delle capacità di problem solving e di pensiero critico.

Particolare riguardo verrà dato alla qualità dell'inclusione della parità di genere promossa dall'Istituto.

Titolo attività: Progetti PNRR classi 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola partecipa, dall'anno scolastico 2016/2017, alla settimana europea: "Europe Code Week", organizzando eventi in tutte le classi della Scuola Primaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia per promuovere il pensiero computazionale tra i banchi di scuola. Sono state promosse attività unplugged e attività on line sulla piattaforma "Programma il futuro".

Gli eventi realizzati vengono inseriti nella "mappa nazionale degli eventi".

Grazie a queste attività, la scuola ha ricevuto l'attestato di eccellenza, rilasciato dalla Commissione Europea in Coding Literacy.

Si conferma l'impegno della nostra scuola nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, nell'innovazione didattica e nella promozione del pensiero computazionale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Azione #28 PNSD- Laboratorio: "Coding e Robotica" è rivolto agli alunni delle classi IV e V e ai docenti.

Vuole sviluppare semplici programmazioni e utilizzare i seguenti giochi educativi: Bee-Boot, DOC Robot, Lego... per raggiungere i



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

seguenti risultati:

- formare il pensiero computazionale attraverso il Coding e la robotica;
- innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico e matematico;
- innalzare i livelli di autostima, di relazionalità e d'inclusione.

Un animatore digitale in ogni scuola

L'Azione #28 PNSD- Formazione "Sicurezza informatica" è rivolto a docenti e genitori allo scopo di utilizzare con consapevolezza il web adoperando le corrette procedure di protezione e sicurezza e per raggiungere i seguenti risultati:

- acquisire le giuste competenze per utilizzare le tecnologie informatiche, mettere in evidenza i rischi e imparare a prevenire le situazioni di pericolo per i ragazzi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON LORENZO MILANI - AGAA01103A

SANDRO PERTINI - AGAA01109L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla scuola dell'infanzia viene effettuata attraverso l'osservazione dei livelli di competenze raggiunti in riferimento ai campi di esperienza e all'età del bambino. Pertanto vengono utilizzate delle griglie di rilevazione per il primo e secondo anno di seguito allegate, mentre per il terzo anno si utilizza la griglia IPDA dalla quale è stata formulata la scheda di raccordo infanzia - primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alle nuove direttive ministeriali decreto- legge 4 dicembre 2020, n. 172 e le linee guida allegate, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, nell'anno scolastico 2022/2023, anche per l'educazione civica sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento (v. allegato griglie di valutazione discipline 2020-2021)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono collegati al campo di esperienza "Il sè e



l'altro" e riportati nella scheda di osservazione.(v. allegato)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD - DON BOSCO - AGEE01100C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione alla scuola dell'infanzia viene effettuata attraverso l'osservazione dei livelli di competenze raggiunti in riferimento ai campi di esperienza e all'età del bambino. Pertanto vengono utilizzate delle griglie di rilevazione per il primo e secondo anno di seguito allegate, mentre per il terzo anno si utilizza la griglia IPDA dalla quale è stata formulata la scheda di raccordo infanzia - primaria.

Allegato:

competenze infanzia 3-4-5 anni 2022-23 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alle nuove direttive ministeriali decreto- legge 4 dicembre 2020, n. 172 e le linee guida allegate, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, nell'anno scolastico 2020/2021, anche per l'educazione civica sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento (v. allegato)



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. Gli indicatori utilizzati per la valutazione sono collegati al campo di esperienza "Il sè e l'altro" e riportati nella scheda di osservazione.

Allegato:

Campo di Esperienza-Il sè e l'altro.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In conformità alle nuove direttive ministeriali decreto- legge 4 dicembre 2020, n. 172 e le linee guida allegate, che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE DISCIPLINE 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti).



- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.
- Cura del proprio materiale didattico e di quello scolastico.
- Frequenza e puntualità in presenza Frequenza e puntualità in DAD

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico, ai fini della validità dello stesso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il Collegio Docenti, per casi eccezionali, motivati e straordinari, ha deliberato deroghe al suddetto limite:

- particolari problemi di salute, debitamente documentati;
- disabilità certificate;
- situazioni di disagio familiare, causa di svantaggi socio-culturali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD - DON BOSCO - AGEE01100C

PADRE GIOACCHINO LA LOMIA - AGEE01102E

DON BOSCO - AGEE01104L

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali decreto- legge 4 dicembre 2020, n.172 e le linee guida allegate, che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento.

Allegato:



TABELLA VALUTAZIONE a.s.2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alle nuove direttive ministeriali decreto- legge 4 dicembre 2020, n.172 e le linee guida allegate, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, nell'anno scolastico 2022/2023, anche per l'educazione civica sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti).
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.
- Cura del proprio materiale didattico e di quello scolastico.
- Frequenza e puntualità in presenza.

Allegato:

VALUTAZIONE disciplinare 22-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico, ai fini della validità dello stesso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il Collegio Docenti, per casi eccezionali, motivati e straordinari, ha deliberato deroghe al suddetto limite:



- particolari problemi di salute, debitamente documentati;
- disabilità certificate;
- situazioni di disagio familiare, causa di svantaggi socio-culturali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha istituito una F.S. per l'inclusione e l'integrazione. Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di una organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi. La scuola ha predisposto un "Protocollo di accoglienza" con procedure standardizzate e condivise collegialmente. Ha redatto un protocollo d'intesa con il CTRH di Canicatti' presso l'I.T.C.G. "Galileo Galilei" e con il CTS di Favara I.C. "Gaetano Guarino". Con quest'ultimo ha attivato lo sportello autismo e ha realizzato un corso di formazione rivolto a tutti i docenti della scuola. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso le osservazioni sistematiche dalle quale si evincono le reali potenzialità di apprendimento di ogni alunno. Strumenti e attività: laboratorio, ausili, sussidi; attività laboratoriali e di gruppo. Valutazione e monitoraggio: prove strutturate con item domande e risposta (vero-falso); utilizzo di google moduli con scelta multipla. Criteri: viene valutato il contesto e l'azione educativa per una continua regolazione dell'attività didattica analizzando la situazione di partenza, in itinere (progressi evidenziati, sequenze didattiche che consentono di calibrare gli interventi didattici), finale (per determinare il livello globale di abilità e conoscenze). La scuola valorizza la diversità culturale realizzando "momenti di vita formativi" per gli alunni stranieri. Attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione e osservazione diretta vengono individuati gli studenti meritevoli o in difficoltà. La scuola calendarizza mensilmente attività di recupero e potenziamento in orario curricolare per garantire il successo formativo degli studenti. Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno, in particolare nei casi in cui gli studenti hanno forti difficoltà. Può realizzarsi attraverso un rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi, compiti-problema. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Si caratterizza per lavoro in gruppi di livello, organizzazione delle attività a classi aperte (dove é possibile), rotazione dei gruppi sulle attività, recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, consolidamento e potenziamento per gli altri. Sono previste attività laboratoriali a supporto dello sviluppo armonico della persona (progetti di teatro, di musica, di attività espressive, di educazione alla cittadinanza attiva), progetti



PON e progetti per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, promuovendo la loro partecipazione a gare e concorsi

Punti di debolezza:

Implementazione di attività interculturali per i pochi alunni stranieri presenti. Implementare le attività a classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha istituito una F.S. per l'inclusione e l'integrazione. Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di una organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi. La scuola ha predisposto un "Protocollo di accoglienza" con procedure standardizzate e condivise collegialmente. Ha redatto un protocollo d'intesa con il CTRH di Canicatti presso l'I.T.C.G. "Galileo Galilei" e con il CTS di Favara I.C. "Gaetano Guarino". Con quest'ultimo ha attivato lo sportello autismo e ha realizzato un corso di formazione rivolto a tutti i docenti della scuola. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso le osservazioni sistematiche dalle quale si evincono le reali potenzialità di apprendimento di ogni alunno. Strumenti e attività: laboratorio, ausili, sussidi; attività laboratoriali e di gruppo. Valutazione e monitoraggio: prove strutturate con item domande e risposta (vero-falso); utilizzo di google moduli con scelta multipla. Criteri: viene valutato il contesto e l'azione educativa per una continua regolazione dell'attività didattica analizzando la situazione di partenza, in itinere (progressi evidenziati, sequenze didattiche che consentono di calibrare gli interventi didattici), finale (per determinare il livello globale di abilità e conoscenze). La scuola valorizza la diversità culturale realizzando "momenti di vita formativi" per gli alunni stranieri. Attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione e osservazione diretta vengono individuati gli studenti meritevoli o in difficoltà. La scuola calendarizza mensilmente attività di recupero e potenziamento in orario curricolare per garantire il successo formativo degli studenti. Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno, in particolare nei casi in cui gli studenti hanno forti difficoltà. Può realizzarsi attraverso un rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi, compiti-problema. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. Si caratterizza per lavoro in gruppi di livello, organizzazione delle attività a classi aperte (dove é possibile), rotazione dei gruppi sulle attività, recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, consolidamento e potenziamento per gli altri. Sono previste attività laboratoriali a supporto dello sviluppo armonico della persona (progetti di teatro, di musica, di attività espressive, di educazione alla cittadinanza attiva), progetti PON e progetti per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, promuovendo la loro partecipazione a gare e concorsi



Punti di debolezza:

Implementazione di attività interculturali per i pochi alunni stranieri presenti. Implementare le attività a classi aperte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Ministero della pubblica Istruzione chiarisce attraverso una nota che, nelle more dell'adozione del decreto interministeriale emendativo del decreto n. 182 del 202, le scuole debbano provvedere ad adottare i modelli nazionali PEI. LA nostra scuola si è prontamente uniformata a queste disposizioni, vengono così elaborati i nuovi modelli PEI secondo la prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano, facendo esplicito riferimento all' ICF, Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e Salute del 2001 che ha ratificato sostanzialmente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. Il nuovo PEI è fondato su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: la dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti; Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio. Il PEI mira a promuovere azioni che sostengano il percorso mirato all'autonomia, a promuovere azioni per migliorare le abilità comunicative e azioni che stimolino la fiducia nelle proprie capacità. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento o Profilo dinamico funzionale, per individuare strumenti, strategie e



modalità al fine di realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'interazione. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico, tuttavia si può derogare, se si presentano casi particolari e motivati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e aggiornato dal Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), introdotto dal decreto legislativo 66/2017. Il GLO è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; figure professionali, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; oltre ai collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La cooperazione tra scuola e famiglia, nella presa in carico dell'alunno, è fondamentale, basilare e non sostituibile, nello specifico ruolo e nelle precise funzioni. Il ruolo della famiglia nella scuola determina un'alleanza educativa, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione di un percorso formativo che crei le condizioni di una fattiva inclusione, nel reciproco rispetto delle competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI sono stati elaborati dei criteri di valutazione comuni, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in ingresso vengono esaminati i documenti consegnati dalla famiglia. Per il passaggio di grado si ottimizza il processo di inclusione attraverso la comunicazione tra le figure coinvolte.

Approfondimento

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari



accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Nei BES, dunque, sono comprese tre categorie di alunni: quella con disabilità; quella con disturbi evolutivi specifici e quella caratterizzata da svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La nostra scuola mostra notevole sensibilità per gli alunni con Bisogni educativi speciali affinché possano essere parte integrante del contesto scolastico. Per questa ragione i docenti si adoperano allo scopo di assicurare loro il diritto al benessere e al successo formativo. Ciò verrà attuato anche mediante l'attuazione del Piano per l'inclusività di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le "Indicazioni operative" e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione. In particolare articola il proprio intervento tenendo conto della suddivisione proposta dalla citata Direttiva secondo la quale gli studenti con BES vengono classificati in tre diverse categorie:

- Disabilità.
- Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite).
- Svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale).

La scuola ha predisposto un "protocollo di accoglienza" con procedure standardizzate e condivise collegialmente.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Una scuola inclusiva deve sempre "Promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri".

Il Circolo ha tra i suoi alunni molti soggetti diversamente abili la cui integrazione costituisce un impegno per raggiungere obiettivi non solo di socializzazione, ma anche di sviluppo della personalità, ivi compresi gli aspetti intellettivi, emotivi, affettivi e psicomotori.

L'integrazione, pertanto, sarà intesa quale indispensabile progetto formativo/informativo che condurrà gli alunni all'acquisizione di conoscenze, di abilità e di comportamenti che la loro particolare condizione consente di raggiungere. Per intervenire concretamente ai fini di un'effettiva integrazione, saranno stilati progetti individualizzati, mirati all'acquisizione di obiettivi tassonomici e operativi ben precisati.



Va, altresì, sottolineato che l'itinerario da seguire per impostare un corretto trattamento ha inizio con l'analisi della diagnosi funzionale (DPR 104 del 5/2/1992), dalla quale si ricaveranno tutte le indicazioni utili per procedere ad una programmazione integrata che permetta al soggetto con handicap un'effettiva integrazione nel gruppo-classe e nella società.

Saranno rispettati i principi costituzionali volti a:

- a) garantire il pieno rispetto della dignità umana;
- b) garantire i diritti di libertà e di autonomia della persona diversamente abile;
- c) promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società.

Occorre evidenziare, inoltre, che il processo di socializzazione non va inteso, semplicisticamente, quale lo "star bene in classe", ma costituisce esperienza pienamente vissuta di vita scolastica partecipata.

Gli itinerari programmatici individualizzati saranno inseriti nella didattica complessiva della classe in funzione di mete e obiettivi strettamente legati alle particolari situazioni di handicap. Il curriculum comprenderà obiettivi specifici finalizzati allo sviluppo fisico-psicomotorio, estetico-espressivo, logico-critico, tecnico- operativo e socio-affettivo.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro Istituto garantisce il diritto allo studio attraverso l'istruzione domiciliare per gli alunni con grave patologia. Verrà attivato il progetto apposito all'inizio dell'anno scolastico a seguito di richiesta delle famiglie al fine di alleviare lo stato di sofferenza, di insicurezza e di timore derivante dalla malattia, sostenendo l'autostima e la motivazione del minore malato e creando altresì efficienti sinergie educative, di cooperazione e di implementazione, di processi di umanizzazione in un vincente sistema formativo integrato.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON "DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO"

La nostra scuola è attenta alle problematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, D.S.A.) impegnandosi a tener conto delle indicazioni contenute nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A. e assicurando l'aggiornamento delle proprie conoscenze nel campo dei D.S.A. in merito a: competenze psicopedagogiche, stili di apprendimento, caratteristiche dei disturbi, nuove tecnologie, misure dispensative, strumenti compensativi.



Pertanto, la nostra scuola, dal corrente anno scolastico, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. n° 170 del 2010 e dalle linee guida del 12 Luglio 2011, ha individuato un docente referente D.S.A/B.E.S. al fine di garantire a tutti gli alunni D.S.A. il diritto all'istruzione attraverso:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. da parte di tutti i docenti;
- una didattica individualizzata e personalizzata che preveda forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico attraverso la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) che, una volta redatto, viene condiviso con la famiglia.

Il Piano Didattico Personalizzato è compilato dal Consiglio di Classe, acquisita la diagnosi specialistica di DSA. Deve essere preceduto da una fase preparatoria d'incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e quando possibile specialisti (tecnici): ognuno con le proprie competenze permette la creazione di una rete collaborativa.

Esso rappresenta lo strumento privilegiato ed ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile, partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per il raggiungimento delle nostre finalità si è organizzato:

- un corso di formazione con esperti esterni per tutti i docenti, finalizzato alla conoscenza base per l'individuazione precoce degli alunni con DSA, alle tecniche di monitoraggio e di intervento didattico;

inoltre si procederà con:

- uno screening nelle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della prima classe della primaria mirato all'individuazione di eventuali "predittori";
- realizzazione di un laboratorio fonologico per gli alunni e monitorare i risultati a rischio dopo lo screening;
- predisposizione di apposite schede di accompagnamento da un ciclo all'altro per tutti gli alunni con PDP che documenti il percorso didattico educativo svolto dall'alunno con tutte le informazioni relative all'utilizzo di strumenti compensativi e/o al metodo di studio.

ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA

In ossequio alla normativa sull'integrazione scolastica e sull'educazione interculturale che si fonda sui valori della Costituzione italiana e delle Carte internazionali (Dichiarazione dei diritti dell'uomo,



1948; Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo, 1989) ci impegniamo ad accogliere e valorizzare le differenze culturali, aiutando gli alunni a crescere nella consapevolezza che esistono diverse risposte possibili al vivere sociale, per aiutarli a diventare cittadini responsabili, autonomi, critici e in grado di riconoscere e condividere i valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà, della cooperazione e della convivenza pacifica.

La nostra scuola opera in un contesto territoriale che, negli anni recenti, è stato protagonista di significativi flussi migratori provenienti principalmente dalla Romania, dal Nord Africa e dalla Cina.

La progressiva stabilizzazione degli immigrati, con i relativi processi di ricongiunzione familiare, ha modificato la realtà scolastica che è diventata il luogo privilegiato dell'inserimento e dell'acculturazione.

L'inserimento degli stranieri a scuola si è trasformato, nel tempo, da semplice accoglienza ad effettiva integrazione. Abbiamo riconosciuto gli immigrati come portatori di identità e di valori, degni di rispetto e valorizzazione.

ALUNNI ADOTTATI INTERNAZIONALMENTE

La realtà dell'adozione internazionale impone alle nostre scuole di garantire ai bambini adottati e alle loro famiglie ulteriori strumenti nel loro percorso di crescita, calibrati all'età degli allievi e alla loro storia pregressa.

Sulla base delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" ci si avvale di:

- scheda di raccolta informazioni ad integrazione dei moduli di iscrizione
- colloquio insegnanti-famiglia
- progettazione calibrata ai singoli bambini.

SCUOLA DISLESSIA AMICA

La nostra scuola è certificata: "Scuola Dislessia Amica" perché ha partecipato nell'anno scolastico 2016-2017 al corso di formazione "Dislessia Amica" organizzata dall'AID (Associazione Dislessia Amica), ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016. Il Collegio dei Docenti annualmente elabora il PAI in ottemperanza alla Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13.

Allegato:



PAI -2020-21 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La mission della scuola, in ordine alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo, è quella di implementare e promuovere lo sviluppo delle otto competenze chiave, tra le quali la competenza digitale. Considerata come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione viene promossa ed implementata per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale.

La progettazione del curriculum tiene conto della necessità di fornire agli studenti gli strumenti necessari per sapersi districare in maniera consapevole nella società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Acquisire una competenza digitale implica l'apprendimento di abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Allegati:

CURRICOLO DIGITALE 22-25.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;
- Adattamento dell'orario per la partecipazione dei docenti a manifestazioni, scioperi e assemblee sindacali;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;
- In caso di assenza del Dirigente Scolastico curare, di concerto con la segreteria, gli accertamenti fiscali dei docenti assenti per malattia, gli adempimenti amministrativi più urgenti, controllando, altresì, la posta;
- Denunciare, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54);
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Gestire altre disposizioni previste nel regolamento d'istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni;
- Contatti con le famiglie;
- Gestione delle comunicazioni e informazioni interne al plesso e agli altri plessi;
- Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore S.G.A. o all'assistente amministrativo

1



	<p>delegato; • Coordinare e istruire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con altri docenti incaricati, le attività del Collegio Docenti (sostituendolo in sua assenza) e provvedere alla stesura del verbale; • Coordinare le attività scolastiche generali, l'utilizzo dei laboratori e degli spazi didattici per garantire la funzionalità complessiva; • Coordinare adempimenti connessi all'organizzazione di riunioni dei Dipartimenti disciplinari, scrutini, esami, ricevimenti genitori; • Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle operazioni e negli adempimenti di carattere gestionale (rapporti con l'ufficio di segreteria); • Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico; • Partecipazione alle riunioni mensili di staff; • Responsabile dell'aula informatica; • Supporto al lavoro del D.S.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Custodire le macchine e le attrezzature; - Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.</p>	1
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole; - Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; - Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola</p>	1
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare l'attività dell'Animatore Digitale; - Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole con il compito di favorire il processo di digitalizzazione , nonché quello di</p>	3



diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Il Collaboratore

- In caso di assenza del Dirigente Scolastico e dell'altro collaboratore curare, di concerto con la segreteria, gli adempimenti amministrativi;
- Rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc)
- Collaborare con il D.S. nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti;
- Denunciare, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54);
- Collaborare alla gestione dell'orario in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali;
- Istruire con il Dirigente Scolastico e gli altri docenti incaricati le attività del Collegio Docenti;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico alla formazione delle classi e alla formulazione dell'organico;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc)
- Gestire altre disposizioni previste nel regolamento d'istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni;
- Controllo nei corridoi;
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici, di concerto con il Dirigente;
- Gestione delle circolari della scuola (controllo della presa visione di tutti gli interessati, sistemazione e archiviazione presso la sede centrale);
- Gestione dei sussidi didattici della scuola;
- Responsabile



	<p>del laboratorio di informatica e scientifico insieme alla responsabile del plesso "P.G. La Lomia"; • Coordinamento delle attività dei docenti con Funzioni Strumentali; • Partecipare alle riunioni di staff; • Supporto al lavoro del D.S.</p>	
Funzione Strumentale AREA 1	<p>1. Componente di diritto del gruppo per monitoraggio RAV - PTOF – revisione curricolo verticale - revisione e predisposizione modulistica e per l’ attuazione di quanto previsto dal Piano di miglioramento; 2. Coordinamento progetti curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a concorsi - 3. Predisporre il documento di sintesi del PTOF da consegnare ai genitori all’atto dell’iscrizione; 4. Predisporre strumenti per il monitoraggio e la valutazione del piano, somministrare le schede, tabulare e rappresentare graficamente i dati, curarne l’illustrazione e il commento in sede collegiale; 5. Coordinare e monitorare la progettazione didattica curricolare ed extracurricolare per la scuola dell’infanzia e primaria; 6. Coordinamento delle iniziative e/o manifestazioni previste dal PTOF in collaborazione con i responsabili di plesso, al fine di evitare sovrapposizioni e per realizzare attività comuni almeno a livello di singolo plesso; 7. Collaborazione con altre FFSS; 8. Supportare il DS sul piano organizzativo.</p>	1
Funzione Strumentale AREA 2	<p>1. Componente di diritto del gruppo per monitoraggio RAV - PTOF – REVISIONE CURRICOLO VERTICALE – REVISIONE E PREDISPOSIZIONE MODULISTICA e per l’ attuazione di quanto previsto dal Piano di miglioramento; 2. Organizzazione e coordinamento del lavoro di revisione del</p>	2



curricolo verticale per competenze dei due ordini di scuola con particolare riferimento al raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; 3. Coordinare i dipartimenti; 4. Produzione e cura dei materiali didattici - Autovalutazione di istituto e coordinamento del progetto INVALSI; 5. Aggiornamento: analizzare i bisogni formativi e gestire il Piano di aggiornamento e formazione; 6. Collaborazione con altre FFSS; 7. Supportare il DS sul piano organizzativo.

Funzione Strumentale
AREA 3

1. Componente di diritto del gruppo che opererà per monitoraggio RAV - PTOF - revisione curricolo verticale - revisione e predisposizione modulistica e per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di miglioramento 2. Coordinamento e gestione delle attività di continuità, tutoraggio e orientamento; 3. Predisposizione di griglie e monitoraggio per recupero, potenziamento e valutazione; 4. Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione della primaria e dell'infanzia anche attraverso la produzione di modelli per la fase progettuale e per il resoconto finale; 5. Organizzazione eventi; 6. Collaborazione con altre FFSS; 7. Supportare il DS sul piano organizzativo.

2

Funzione Strumentale
AREA 4

1. Componente di diritto del gruppo che opererà per monitoraggio RAV - PTOF - REVISIONE CURRICOLO VERTICALE - REVISIONE E PREDISPOSIZIONE MODULISTICA e per l'attuazione di quanto previsto dal Piano di

2



miglioramento; 2. Coordinamento attività a favore dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, alunni BES e DSA; 3. Accoglienza e sostegno alunni stranieri (intercultura e pari opportunità). Dispersione scolastica. 4. Beni culturali, legalità e alimentazione; 5. Rapporti con enti esterni; 6. Collaborazione con altre FFSS; 7. Supportare il DS sul piano organizzativo.

Responsabile di plesso
Scuola Primaria

Collaborazione alla predisposizione e alla gestione dell'orario anche in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali in collaborazione con il collaboratore del D.S. del plesso; □ Gestione delle supplenze brevi e controllo docenti a tempo determinato in collaborazione con il collaboratore del D.S. del plesso; Curare il ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; □ Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo □ Rapporti con gli Enti Locali per il buon funzionamento del plesso e per segnalazione problemi riguardanti le strutture e gli arredi; □ Disposizioni per il recupero dei permessi brevi anche in funzione delle supplenze interne; □ Vigilanza sulla tenuta e messa in sicurezza dei registri e dei computer di classe; □ Gestione e controllo registro firma di presenza giornaliero nel plesso di appartenenza; □ Gestione alunni, con particolare riferimento al controllo delle uscite anticipate; □ Gestione delle comunicazioni con l'utenza di plesso (genitori); □ Divulgazione circolari, controllo delle

2



disposizioni impartite e raccolta proposte; □ Gestioni comunicazioni e informazioni interne al plesso; □ Gestione e altre disposizioni previste nel regolamento d'Istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; □ Coordinamento delle attività dei Consigli di interclasse anche in funzione della predisposizione di documenti di programmazione e di valutazione; □ Gestione sussidi e materiali didattici presenti nel plesso di appartenenza; □ Comunicazione al Dirigente Scolastico malfunzionamenti, infortuni, emergenze, ecc.; □ Collaborazione e sostituzione, in caso di assenza, del collaboratore del plesso; Supporto al lavoro del D.S. □ Partecipazione alle riunioni di staff.

Responsabile dei plessi
Scuola dell'Infanzia "Don
Milani" e "Pertini"

Collaborazione alla predisposizione e alla gestione dell'orario anche in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali; □ Curare il ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; □ Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; □ Rapporti con gli Enti Locali per il buon funzionamento del plesso e per segnalazione problemi riguardanti le strutture e gli arredi; □ Gestione delle supplenze brevi e controllo docenti a tempo determinato; □ Raccolta e registrazione della documentazione delle attività svolte durante l'anno scolastico; □ Controllo sulla tenuta e messa in sicurezza dei registri di sezione; □ Gestione e controllo registro firma di presenza giornaliero nel plesso di appartenenza;

2



□ Gestione alunni, con particolare riferimento al controllo delle uscite anticipate; □ Gestione delle comunicazioni con l'utenza di plesso (genitori); □ Divulgazione circolari, controllo delle disposizioni impartite e raccolta proposte; □ Gestioni comunicazioni e informazioni interne al plesso; □ Gestione delle disposizioni previste nel regolamento d'Istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; □ Coordinamento dei collaboratori scolastici e attestazione ore eccedenti il normale orario di servizio; □ Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore G.S.A. o all'assistente amministrativo delegato; □ Coordinamento delle attività dei Consigli di intersezione e anche in funzione della predisposizione di documenti di programmazione e di valutazione; □ Gestione sussidi e materiali didattici presenti nel plesso di appartenenza; □ Comunicazione al Dirigente Scolastico di malfunzionamenti, infortuni, emergenze, ecc..; □ Partecipazione alle riunioni di staff.

Referenti di progetto

Un referente per ogni progetto. - Curano la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto; - Assicurano lo svolgimento delle attività previste dai rispettivi ambiti; - Operano in diretto contatto con le Funzioni Strumentali nell'elaborare e attuare adeguati progetti di pertinenza. * Sicurezza e cura della documentazione * Pianificazione orario * Responsabile giornalino * Attività Motoria * Tutor tirocinio convenzione università * Progetto Cineforum * Progetto e-twinning ed Erasmus plus * Referente cyberbullismo.

1



Responsabile della biblioteca scolastica	Cura la funzionalità del servizio (catalogazione di tutto il materiale), svolge compiti di supporto alla didattica, coordina le attività finalizzate alla promozione e all'interesse per la lettura.	2
NIV	Redige il PDM, effettua il monitoraggio ed elabora il RAV.	2
Comitato Valutazione Docenti	E' costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede e 3 docenti per valutare l'anno di formazione e prova del personale docente neo immesso ed esprimere parere sulla conferma in ruolo. A questi si aggiungono due genitori individuati dal Consiglio di Istituto e un membro esterno, un Dirigente scolastico, individuato dall'USR con il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente primaria Attività di potenziamento Attività laboratoriali Dispersione scolastica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge funzioni di programmazione, organizzazione, formazione e coordinamento delle attività degli uffici, in attuazione delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Tenuta registro di protocollo, posta elettronica, corrispondenza in entrata e uscita, titolario, circolari interne, organi collegiali, relazioni con il pubblico, atti da sottoporre alla firma del D.S.

Ufficio acquisti

Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, liquidazione e pagamenti dei trattamenti economici e accessori del personale a t.d./t.i., adempimenti contributivi e fiscali.

Ufficio per la didattica

Richiesta e trasmissione f.p. alunni-docenti, cedole librerie, rilascio schede alunni, foglio notizie alunni, nulla-Osta, tenuta archivio alunni, tenuta fascicoli personali alunni, iscrizioni alunni, collaborazione con i docenti per il registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti t.d., richiesta e trasmissioni fascicoli personali, assunzioni in servizio, documenti di rito, decreti assenze personale, graduatorie supplenti, visite fiscali, organico, certificati di servizio, prospetti orario docenti.

Gestione Sistema Informatico

- Trasmissione dati al sistema Centrale, posta elettronica, ricostruzione di carriera del personale, statistiche, stipula contratti con il SIDI.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.scuoladonbosco.edu.it

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OSSERVATORIO LOCALE PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete ha il compito di controllare i dati, coordinare le attività e i referenti di ogni scuola programmare attività per prevenire e risolvere le problematiche relative alla dispersione scolastica.

Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicattì.

A seguito della disposizione della Direzione Generale dell' U.S.R. Sicilia del 16.10.2003, gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte della rete di scuole che costituiscono l'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicattì avente come sede l'I.C. G. Verga di Canicattì, come coordinatore di area il dirigente scolastico e un operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale. L'osservatorio è formato da diversi partners: le nove amministrazioni locali (Canicattì, Castrolibero, Naro, Camastra, Racalmuto, Grotte, Campobello di Licata, Ravanusa, Favara) su cui ricadono le 19 istituzioni scolastiche, dai rappresentanti dell'Asp di Agrigento, enti di formazione e del terzo settore che operano nel nostro territorio. La nostra istituzione scolastica, quale membro dell'osservatorio, s'impegna a individuare, di concerto con il Coordinatore dell'Osservatorio di Area, i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato o O.P.T. (operatore- psicopedagogico-territoriale) avrà compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Accoglienza degli studenti dei corsi di formazione TFA e del corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione con le università , ha lo scopo di far svolgere agli studenti universitari, iscritti in scienze della formazione o frequentanti il corso di sostegno, ore di tirocinio, guidati da docenti tutor della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale docente e ATA.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "IN ...FORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE "CTRH"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CENTRO STUDI SOCIO CULTURALI L. SCIASCIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività formativa per gli allievi che frequentano i corsi per "Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili", seguiti da un tutor designato dalla Scuola.

Denominazione della rete: **SPORTELLO AUTISMO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner del Centro Territoriale di Supporto - C.T.S

Approfondimento:

Interventi di supporto didattico per l'autismo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO SULLA LEGALITÀ E SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "E. MAIORANA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione per animatore servizi dell'infanzia



Denominazione della rete: SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Denominazione della rete: FORMARE PER INNOVARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costituzione di rete per la realizzazione del progetto "Coding...ergo sum" sull'insegnamento delle discipline STEAM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) con l'Istituto Tecnico "C.A. Dalla Chiesa" di Partinico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding...ergo sum#1

Formazione sull'insegnamento delle discipline STEAM al fine di potenziare le competenze di insegnamento delle stesse in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando le capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici che consentono di consolidare l'efficacia di processi di apprendimento nei settori della programmazione, della robotica educativa, del pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: La privacy a scuola

Formazione Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e autismo

Nel caso dell'autismo, come in altri casi di difficoltà di apprendimento, l'uso del computer sembra favorire lo sviluppo di abilità visuo-spaziali, l'attenzione, la reattività e la capacità di identificare i dettagli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze per una scuola inclusiva

Rete con l'Università KORE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze per il 21° secolo

Competenze di lingue straniere. La grande sfida della scuola del nuovo millennio consiste nella costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, per rafforzare, quindi, la didattica delle competenze attraverso le discipline, in un'ottica di valorizzazione della progettualità d'istituto e della funzione docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Formazione digitale PNSD

Uso di metodologie innovative nella didattica e nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per ambiti disciplinari.

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Didattica per alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

- Comunicazione e prevenzione dei conflitti. - ADHD: individuazione ed intervento. - Aggressività: tecniche e strategie per fronteggiarla.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Iniziative di Formazione promosse dal MIUR

Tutte le iniziative promosse dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori: situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

LA PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione del trattamento sulla protezione dei dati personali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	- Innovazione digitale nell'amministrazione (PNSD), -Segreteria digitale e dematerializzazione.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola